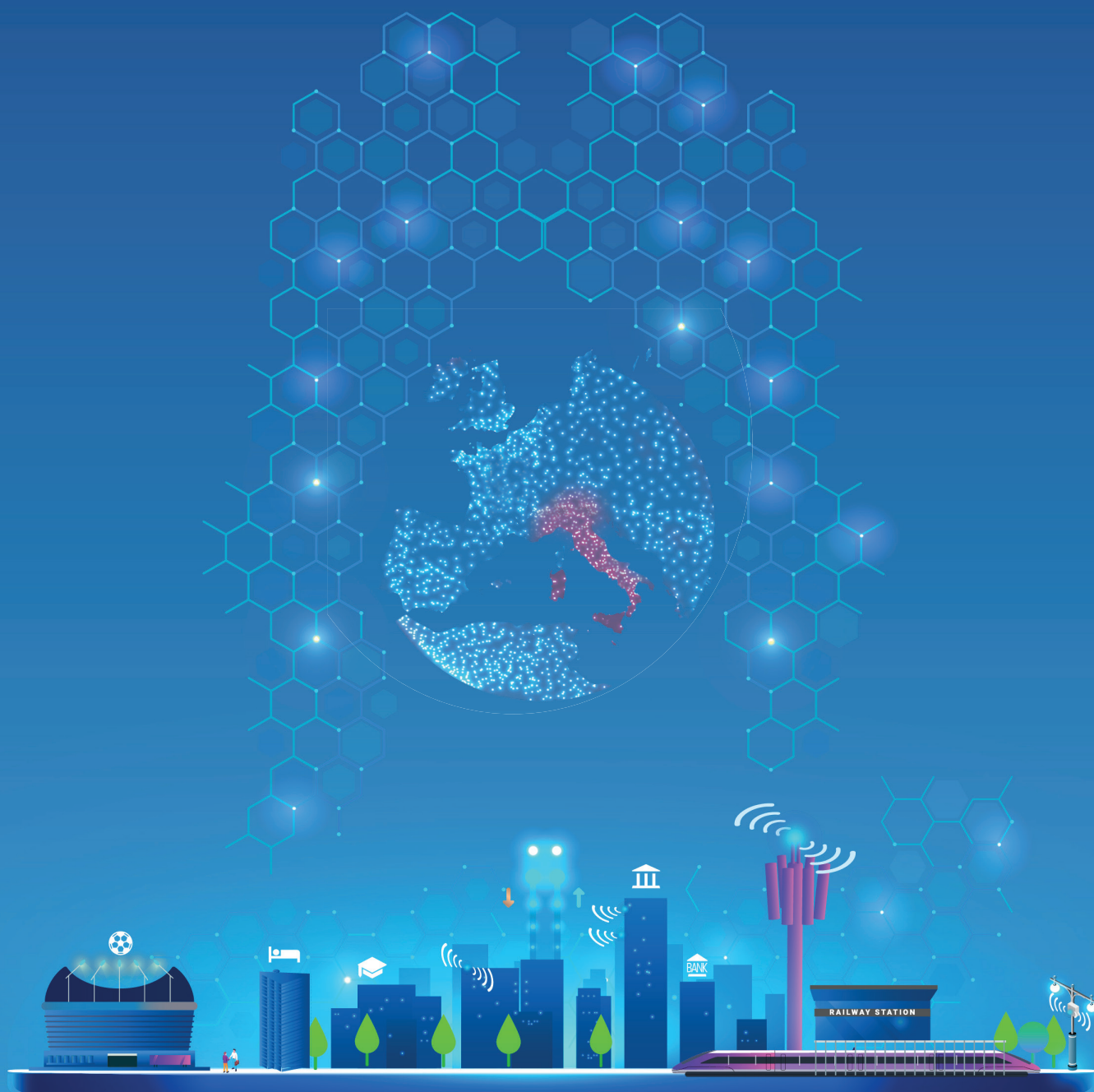


INWIT

A Digital Infrastructure Company

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE SUI PUNTI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI DEL 15 APRILE 2025**



Dietro la tua connettività, c'è INWIT

1. Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 – Approvazione della documentazione di bilancio – Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato.....	2
2. Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 – Destinazione del risultato di esercizio – Deliberazioni inerenti e conseguenti.....	4
3. Distribuzione dividendo straordinario; Deliberazioni inerenti e conseguenti....	6
4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024 – Approvazione della prima sezione (Politica di remunerazione 2025) – Deliberazioni inerenti e conseguenti.....	9
5. Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2025 esui compensi corrisposti 2024 – Voto non vincolante sulla seconda sezione (compensi 2024) – Deliberazioni inerenti e conseguenti	9
6. Integrazione del corrispettivo della società di revisione legale dei conti – Deliberazioni inerenti e conseguenti.....	11
7. Autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357, 2357 ter del codice civile, dell’art. 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.. 58 e dell’art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 – Deliberazioni inerenti e conseguenti.....	18
8. Climate Transition Plane – Voto consultivo – Deliberazioni inerenti e conseguenti.....	25

ASSEMBLEA ORDINARIA

(punto n. 1 all'ordine del giorno)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 – APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI BILANCIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI –PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il progetto di bilancio dell'esercizio 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("INWIT" o "**Società**") in data 4 marzo 2025. L'esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile netto dell'esercizio di euro 353.830.016,08.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia al Bilancio integrato al 31 dicembre 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2025, comprendente, tra l'altro, il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione degli amministratori, e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), nonché il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 di 36 TOWERS S.r.l. e di G.I.R. Telecomunicazioni S.r.l., società fuse per incorporazione in INWIT con efficacia 1 gennaio 2025.

La documentazione verrà depositata e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alle relazioni della Società di Revisione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenute;*
- esaminata la Relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di INWIT al 31 dicembre 2024, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF, nonché il progetto di bilancio al 31*

dicembre 2024 di 36 TOWERS S.r.l. e di G.I.R. Telecomunicazioni S.r.l., società fuse per incorporazione in INWIT con efficacia 1 gennaio 2025;

- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione KPMG S.p.A.;*

delibera

1. *di approvare il bilancio di esercizio 2024 di INWIT, la relazione sulla gestione, corredati dell'attestazione prevista dall'art. 154-bis del TUF, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, ivi espressamente inclusa la disciplina di cui all'art. 110 della L. 126/20;*
2. *di approvare il bilancio di esercizio 2024 di 36 TOWERS S.r.l. e di G.I.R. Telecomunicazioni S.r.l.;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta fra loro, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2."*

(punto n. 2 all'ordine del giorno)

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

come segnalato nella Relazione illustrativa della proposta di approvazione del progetto di bilancio 2024, si evidenzia un utile netto dell'esercizio di euro 353.830.016,08.

Considerato che la riserva legale già ammonta alla misura di un quinto del capitale sociale (secondo quanto previsto dall'articolo 2430, comma 1, codice civile), nella riunione del 4 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre di destinare il suddetto utile nonché parte delle riserve disponibili utilizzando parte della riserva da sovrapprezzo azioni per euro 126.652.473,08, come segue:

- alla distribuzione in favore degli Azionisti di un dividendo pari a euro 0,5156 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data stacco cedola (pertanto con esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società) al lordo delle ritenute di legge, e comunque per un importo massimo di euro 480.482.489,16, con data di stacco della cedola del dividendo in data 19 maggio 2025, messa in pagamento in data 21 maggio 2025, e con record date (ossia data di legittimazione al pagamento), ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 20 maggio 2025.

Si precisa che in caso di variazione del numero di azioni proprie, si manterrà inalterato il valore del dividendo unitario con conseguente variazione dell'importo complessivo distribuito a titolo di dividendo ordinario.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- *esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenute;*
- *esaminata la Relazione finanziaria annuale, comprendente il progetto di bilancio di INWIT al 31 dicembre 2024, la relazione sulla gestione degli amministratori e l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, del TUF;*
- *preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione KPMG S.p.A.;*
- *tenuto conto della misura in essere della riserva legale;*

delibera

1. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2024 di INWIT, pari a euro 353.830.016,08, nonché parte della riserva da sovrapprezzo azioni per euro 126.652.473,08, come segue:*
 - *alla distribuzione in favore degli Azionisti di un dividendo pari a euro 0,5156 per ognuna delle azioni ordinarie in circolazione alla data stacco cedola (pertanto con esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società) al lordo delle ritenute di legge, e comunque per un importo massimo di euro 480.482.489,16, fermo restando che, in caso di variazione del numero di azioni proprie in portafoglio alla data di stacco cedola, si manterrà inalterato il valore del dividendo unitario con conseguente variazione dell'importo complessivo distribuito a titolo di dividendo ordinario;*
2. *di porre in pagamento il dividendo ordinario in data 21 maggio 2025, con data di stacco della cedola il 19 maggio 2025 e con record date (ossia data di legittimazione al pagamento), ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 20 maggio 2025;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta fra loro, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui ai precedenti punti 1 e 2".*

(punto n. 3 all'ordine del giorno)

DISTRIBUZIONE DIVIDENDO STRAORDINARIO; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di distribuzione di un dividendo straordinario in Vostro favore nella misura di euro 0,2147 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola (con esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società) e comunque per un importo massimo di euro 200.076.785,15 a valere sulle riserve distribuibili della Società (la "Distribuzione").

La Distribuzione si inserisce nella strategia di capital allocation prevista dal Piano Industriale della Società, sommandosi alla presenza strutturale di un dividendo ordinario, con l'obiettivo di assicurare un flusso monetario aggiuntivo e immediato ai soci, in coerenza con la sostenibilità finanziaria complessiva e l'attuale profilo di credit rating e con l'obiettivo di mantenere un equilibrato bilanciamento tra investimenti strategici, leva finanziaria e remunerazione del capitale di rischio.

La composizione del Patrimonio Netto della Società al 31 dicembre 2024 è evidenziata nella tabella seguente:

(euro)

Patrimonio netto	
Capitale emesso	600.000.000
Azioni proprie	-116.007
Capitale sociale	599.883.993
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.639.816.227
Riserva legale	120.000.000
Altre riserve	1.362.731.049
Utili (perdite) del periodo	353.830.016
Totale Patrimonio netto	4.076.261.285

Tale stato patrimoniale mostra (a) che l'importo della riserva legale è pari a Euro 120.000.000, che già soddisfa il requisito prescritto dall'art. 2430, comma 1 del Codice Civile ai sensi del quale dagli utili

netti annuali deve essere dedotta una somma corrispondente almeno alla ventesima parte di essi per costituire una riserva fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; e (b) l'esistenza di riserve distribuibili (al netto della riserva legale) per un importo complessivo pari a Euro 1.993.646.242,98.

Ai fini fiscali, il dividendo straordinario sarà assoggettato a tassazione, nei modi ordinari, solo in capo al precettore, in base alla qualifica fiscale da esso rivestita, in base alle norme del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e del D.P.R. 600/1973.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il pagamento del dividendo straordinario sia effettuato in data 26 novembre 2025, con data di stacco cedola il 24 novembre 2025 e con record date (ossia data di legittimazione al pagamento), ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/98 ("TUF"), il 25 novembre 2025.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenute;*
- preso atto che il capitale sociale e le riserve risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2024 approvato dalla Società sono pari a Euro 4.076.261.285,43, di cui riserve distribuibili pari a Euro 1.993.646.242,98;*
- preso atto che tali riserve distribuibili, anche dopo aver considerato il dividendo che è previsto sia pagato in data 21 maggio 2025, resterebbero capienti in relazione al dividendo straordinario proposto;*
- preso atto che il Collegio Sindacale ha confermato l'attestazione del Consiglio di Amministrazione sopra riportata ed attestato la legittimità della proposta formulata;*

delibera

- 1. di distribuire un dividendo straordinario in favore degli Azionisti nella misura di euro 0,2147 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data stacco cedola (pertanto con esclusione delle azioni proprie), e comunque per un importo massimo di euro 200.076.785,15 a valere sulle riserve distribuibili della Società, fermo restando che, in caso di variazione del numero di azioni proprie in portafoglio alla data di stacco cedola, si manterrà inalterato il*

valore del dividendo unitario con conseguente variazione dell'importo complessivo distribuito a titolo di dividendo straordinario;

- 2. di porre in pagamento il dividendo straordinario in data 26 novembre 2025, con data di stacco cedola il 24 novembre 2025 e con record date (ossia data di legittimazione al pagamento), ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF, il 25 novembre 2025. Ai fini fiscali il dividendo straordinario sarà assoggettato a tassazione, nei modi ordinari, solo in capo al precettore, in base alla qualifica fiscale da esso rivestita, in base alle norme del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e del D.P.R. 600/1973.*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta fra loro, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per (a) l'esecuzione di tutte le operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri al riguardo e le facoltà occorrenti per la stipulazione di ogni necessario incombente o atto; (b) introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle Autorità competenti; e (c) fare quanto necessario per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi incluso l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la presente delibera sia iscritta nel Registro delle Imprese”.*

(punto n. 4 all'ordine del giorno)

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2025 E SUI COMPENSI CORRISPOSTI 2024 – APPROVAZIONE DELLA PRIMA SEZIONE (POLITICA DI REMUNERAZIONE 2025); DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

(punto n. 5 all'ordine del giorno)

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE 2025 E SUI COMPENSI CORRISPOSTI 2024 – VOTO NON VINCOLANTE SULLA SECONDA SEZIONE (COMPENSI 2024); DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF e in conformità all'art. 84-*quater* del Regolamento Consob in materia di emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), come modificato dalla delibera Consob n. 21623 del 10 dicembre 2020, in vista dell'Assemblea del 15 aprile 2025 è stata predisposta una relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Il documento è articolato in due sezioni:

- la prima sezione che, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3 del TUF, illustra la politica di INWIT in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per la sua adozione e attuazione, con riferimento all'esercizio 2025;
- la seconda sezione che, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 4 del TUF, relativamente ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche illustra:
(i) ciascuna delle voci che compongono la remunerazione; (ii) i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma da INWIT; (iii) i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento; e (iv) come INWIT ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

Siete chiamati ad esprimervi, ai sensi di legge, sulla prima sezione con deliberazione vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter TUF e sulla seconda sezione, con deliberazione non vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 TUF.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla Relazione sulla politica di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024 predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenute;*
- vista la disciplina applicabile in materia di Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
- preso atto della Relazione sulla politica di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024 redatta dal Consiglio di Amministrazione;*

delibera

- 1. di approvare la prima sezione della "Relazione sulla politica di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024" di INWIT, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del TUF;*
- 2. di esprimere parere favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla politica di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti 2024" di INWIT, come descritta ai sensi dell'art. 123-ter comma 4 del TUF;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, in via disgiunta fra loro, anche per il tramite di procuratori speciali, mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione della deliberazione di cui ai punti precedenti."*

(punto n. 6 all'ordine del giorno)

INTEGRAZIONE DEL CORRISPETTIVO DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

in data 23 aprile 2024, l'Assemblea degli azionisti di INWIT ha affidato a KPMG S.p.A. ("**KPMG**") l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2024-2032 (l' "**Incarico**").

Il paragrafo 6.2 della lettera di incarico del 24 maggio 2024 "Aggiornamento e variazioni dei corrispettivi per il periodo oggetto della presente lettera di incarico" prevede che *"...Se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi, cambiamenti significativi nella tempistica di svolgimento dell'incarico e/o un cambiamento nel livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico, incluso l'intervento di specialisti o di esperti esterni diversi o ulteriori, rispetto a quanto stimato nella presente lettera, esse saranno discusse e concordate con Voi per formulare, in virtù del presente paragrafo, una conseguente integrazione dei corrispettivi originari indicati al precedente paragrafo 6.1, che potrà riguardare, a seconda delle circostanze, il singolo esercizio o anche i restanti esercizi oggetto della presente lettera. A titolo esemplificativo, le circostanze sopra indicate potranno consistere, nel cambiamento della struttura del gruppo, della struttura, dimensione e attività della Società e/o delle società partecipate incluse nella presente lettera di incarico, modifiche nel sistema di controllo interno e/o nel processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società, inclusi i sistemi informativi, o in quelli delle società partecipate incluse nella presente lettera di incarico, lo svolgimento di procedure aggiuntive rispetto al lavoro svolto dai revisori delle componenti, cambiamenti normativi (ivi incluse eventuali disposizioni integrative e correttive al Decreto), eventuali chiarimenti da parte delle autorità competenti o differenti interpretazioni del Decreto e del Regolamento nonché modifiche normative/chiarimenti e interpretazioni relativamente agli adempimenti previsti dal Regolamento Delegato ESEF, cambiamenti di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali, l'effettuazione di operazioni complesse o straordinarie da parte della Società e/o delle società partecipate incluse nella presente lettera di incarico"*.

KPMG S.p.A. a valle delle attività sul bilancio consolidato semestrale ha considerato gli impatti sulla propria attività derivanti dall'approfondimento di alcune tematiche contabili, principalmente riconducibili all'ampliamento intervenuto nel perimetro operativo di INWIT – tra cui l'acquisizione del 100% di G.I.R. Telecomunicazioni S.r.l. e del 52,08% di Smart City Roma S.p.A. – che ha determinato un incremento dell'impegno necessario per lo svolgimento dell'incarico.

Inoltre, KPMG S.p.A., con lettera del 20 gennaio 2025, ha comunicato la necessità di apportare alcune variazioni nei corrispettivi riportati nella lettera di incarico sottoscritta in data 24 maggio 2024, a valle della delibera assembleare.

Tale esigenza consegue alla necessità di eseguire ulteriori procedure di revisione, che non erano state quotate da KPMG in fase di offerta, prevalentemente connesse con i giudizi di conformità delle disposizioni del Regolamento Delegato ESEF relativamente al formato elettronico unico di comunicazione e, segnatamente la redazione delle relazioni finanziarie nel formato XHTML e la taggatura XBRL dei bilanci consolidati IFRS utilizzando il linguaggio di marcatura XBRL.

Il conferimento dell'incarico di revisione legale e la determinazione del compenso della società di revisione competono all'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dell'organo di controllo; la migliore prassi prevede che anche l'adeguamento del sopra citato corrispettivo sia approvato con le medesime modalità.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta del Collegio Sindacale redatta tenendo conto di quanto indicato nelle lettere di KPMG di integrazione incarico.

Proposta motivata del Collegio Sindacale di INWIT S.p.A. ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010 per l'integrazione degli onorari della Società di Revisione KPMG S.p.A. per la revisione legale dei conti relativa agli esercizi 2024-2032

Signori Azionisti,

l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 ("il Decreto 39/2010") prevede che il conferimento dell'incarico di revisione legale e la determinazione del compenso complessivo per i servizi di revisione resi sia sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci, su proposta motivata dell'organo di controllo. In tal senso, anche eventuali modifiche del corrispettivo intercorse durante il periodo di esecuzione dell'incarico di revisione debbono essere sottoposte alla procedura di cui all'art. 13 del Decreto 39/2010.

Con deliberazione approvata nel corso dell'adunanza del 23 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti della Società ha conferito alla società KPMG S.p.A. (di seguito anche "KPMG") l'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi 2024-2032, secondo i contenuti, i termini e le modalità proposti a suo tempo dal Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D. Lgs. n. 39/2010, per un corrispettivo annuo (al netto di Iva e spese vive nonché di eventuali incrementi ISTAT) di Euro 290.500, corrispondenti a 4.560 ore di lavoro.

Il paragrafo 6.2 *"Aggiornamento e variazioni dei corrispettivi per il periodo oggetto della presente lettera di incarico"* dell'originaria proposta di incarico di KPMG, datata 24 maggio 2024, prevede di poter addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari integrativi *"se si dovessero presentare circostanze che comportino un aggravio dei tempi, cambiamenti significativi nella tempistica di svolgimento dell'incarico e/o un cambiamento del livello professionale dei componenti del team di revisione assegnato all'incarico, incluso l'intervento di specialisti o di esperti esterni diversi o ulteriori rispetto a quanto concordato...A titolo esemplificativo, le circostanze sopra indicate potranno consistere nel cambiamento della struttura del gruppo, della struttura, dimensione e attività della società e/o delle società partecipate, modifiche nel sistema di controllo interno e/o nel processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società, inclusi i sistemi informativi, o in quelli delle società partecipate...lo svolgimento di procedure aggiuntive rispetto al lavoro dei revisori delle componenti...cambiamenti normativi o di principi contabili e/o di revisione, nuovi orientamenti professionali...effettuazione di operazioni complesse o straordinarie"*.

A seguito del significativo incremento delle attività di revisione conseguenti a:

- a) l'intervenuto ampliamento del perimetro operativo della Società nel corso del 2024;
- b) la necessaria verifica della conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Reg. Del. (UE) 2019/815 (cosiddetto Regolamento ESEF) a partire dall'esercizio 2024,

KPMG ha richiesto alcune integrazioni dei compensi, in applicazione del citato paragrafo 6.2 dell'originaria proposta, che sono state oggetto di apposita istruttoria da parte del Collegio. La stessa società ha formulato, nelle date del 19.11.2024 e del 20.1.2025, alcune proposte di modifica delle condizioni economiche relative all'incarico ("Proposte di modifica").

Più nel dettaglio, nelle menzionate proposte di modifica, KPMG individua le attività di revisione integrative da effettuarsi così riassumibili:

- 1) attività integrative da effettuarsi per lo svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2024, correlate all'aumento del perimetro operativo della Società;
- 2) specifiche attività di revisione addizionali, per ciascuno degli esercizi 2024-2032, relative all'estensione delle verifiche, per il cui svolgimento è necessario anche l'intervento di specialisti dei sistemi informatici, alla marcatura XBRL del bilancio consolidato, al fine di esprimere il giudizio di conformità dello stesso alle disposizioni del Regolamento ESEF (European Single Electronic Format).

Con particolare riferimento alle attività di revisione integrative **di cui al precedente punto 1)**, nella proposta di modifica KPMG ha segnalato che è richiesto, per l'esercizio 2024, un maggior impegno significativo in termini di numero di ore di lavoro (64) e correlati corrispettivi aggiuntivi (7.120) nei termini di seguito indicati:

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale al 30 giugno 2024

Categoria professionale	Onorari FY 2024			
	Ore	Percentuale	Tariffa oraria	Importo (in euro)
Partner (Socio)	24	38	130	3.120
Manager	40	62	100	4.000
TOTALE	64	100	111	7.120
TOTALE NETTO	64	100	111	7.120

La proposta di modifica formulata da KPMG:

- conferma comunque che rimangono applicabili tutte le altre clausole previste nella proposta originaria;
- è corredata dal dettaglio dei mix professionali riconducibili ai corrispettivi aggiuntivi stimati (ore e compensi) per il cui dettaglio si rinvia all'allegato;
- indica che le ore stimate sono state valorizzate utilizzando le tariffe previste per le attività di revisione contenute nella proposta, come contrattualmente stabilito.

Con riferimento alle attività di revisione integrative di cui **al precedente punto 2)**, a causa della necessità di eseguire ulteriori procedure di revisione prevalentemente connesse con i giudizi di conformità delle disposizioni del Regolamento Delegato ESEF che non erano state quotate da KPMG in fase di offerta relativamente al bilancio consolidato in formato ESEF, i corrispettivi aggiuntivi richiesti da KPMG nella proposta di modifica ammontano complessivamente ad Euro 15.000, con un impegno addizionale pari a 235 ore di lavoro totali, per il cui dettaglio si rinvia alla tabella che segue:

Categoria professionale	Ore	Percentuale	Tariffa oraria	Importo (in euro)
Partner	24	10	130	3.120
Manager	48	20	100	4.800
Senior	115	50	60	6.900
Staff	48	20	45	2.160
TOTALE	235	100	72	16.980
Riduzione a carico di KPMG		-		(1.980)
TOTALE NETTO	235	100	64	15.000

La proposta di modifica formulata da KPMG:

- precisa che gli onorari richiesti saranno validi sino alla durata residua del loro incarico novennale, ovvero sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2032;
- è corredata dal dettaglio dei mix professionali riconducibili ai corrispettivi aggiuntivi stimati (ore e compensi) per il cui dettaglio si rinvia all'allegato;
- indica che le ore stimate sono state valorizzate utilizzando le tariffe previste per le attività di revisione contenute nella proposta, come contrattualmente stabilito.

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 39/2010 il Collegio Sindacale ha:

- incontrato i rappresentanti della società di revisione KPMG, unitamente alle competenti strutture di INWIT, per verificare e valutare la congruità dei maggiori *effort* richiesti a fronte delle integrazioni di corrispettivi richiesti;
- esaminato le proposte di modifica di KPMG sopra menzionate e, in particolare, verificato che la richiesta di integrazione dei corrispettivi fa seguito alla sopravvenuta necessità di svolgere attività di revisione aggiuntive rese necessarie dalla evoluzione della normativa - relativamente agli obblighi di verifica della marcatura XBRL del bilancio consolidato per conformità al Regolamento ESEF - ovvero dall'ampliamento del perimetro operativo della Società;

- analizzato le specifiche inerenti alle figure professionali impiegate per lo svolgimento delle attività integrative ed il relativo costo orario, constatando la sostanziale invarianza del complessivo mix per figura professionale;
- ritenuto che le richieste formulate da KPMG siano complessivamente congrue e coerenti con l'impegno professionale richiesto e con il processo di revisione legale di cui all'incarico in essere, nonché adeguate in relazione alle nuove attività di revisione richieste, correlate alle motivazioni sopra esposte;
- valutato in capo a KPMG il permanere dei requisiti di indipendenza e professionalità, non risultando situazioni di incompatibilità dell'incarico né atte a pregiudicare l'indipendenza della società di revisione.

Alla luce delle considerazioni svolte, pertanto, il Collegio Sindacale propone di accogliere le modifiche richieste delle condizioni economiche dell'incarico di revisione legale dei conti in essere, così come descritto nelle proposte di integrazione emesse da KPMG nelle date del 19.11.2024 e del 20.1.2025, nei termini economici sinteticamente sopra richiamati, con la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea degli Azionisti di INWIT S.p.A.:

- *tenuto conto di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2010;*
- *tenuto conto della delibera assunta dall'Assemblea del 23 aprile 2024 e preso atto che, per quanto non specificato nella presente proposta, rimangono invariate le pattuizioni contenute nell'incarico di revisione approvato in quella sede;*
- *tenuto conto di quanto previsto nel paragrafo 6.2 "Aggiornamento e variazioni dei corrispettivi per il periodo oggetto della presente lettera di incarico" dell'originaria proposta di incarico di KPMG datata 24 maggio 2024 che prevede di poter addivenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella proposta e alla quantificazione dei relativi onorari nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili;*
- *esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale in proposito;*

delibera

- *di approvare la proposta di integrazione del corrispettivo previsto in relazione all'incarico di revisione legale già conferito a KPMG S.p.A. nei termini indicati nella proposta di modifica formulata dalla suddetta società di revisione. I conseguenti corrispettivi integrativi si quantificano come di seguito specificato:*
 - 1) *con riferimento al solo esercizio 2024:*
 - *per la revisione limitata del bilancio semestrale al 30 giugno Euro 7.120;*
 - 2) *con riferimento a ciascuno degli esercizi 2024-2032:*
 - *per la verifica della conformità del bilancio consolidato alle disposizioni relative all'ESEF, Euro 15.000.*

- *di conferire, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale e all'Amministratore Delegato, ove nominato, ogni più ampio potere per sottoscrivere la proposta di integrazione del compenso, dando sin da ora per rato e valido il loro operato."*

Milano, 4 marzo 2025

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Sarubbi

Dott.ssa Annalisa Raffaella Donesana

Dott. Giuliano Foglia

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la delibera proposta dal Collegio Sindacale nei termini sopra indicati.

(punto n. 7 all'ordine del giorno)

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 2357, 2357 TER DEL CODICE CIVILE, DELL'ART. 132 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 144-BIS DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

siete chiamati a discutere e deliberare in Assemblea ordinaria la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie della Società, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il "TUF") e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/99 (il "Regolamento Emittenti"), ferma restando l'applicazione del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato (la "MAR") e del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione (il "Regolamento Delegato"), nonché delle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, approvate dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob) ai sensi della MAR (le "Prassi Ammesse").

Si propone di sottoporre all'approvazione assembleare una autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ordinarie della Società nei termini illustrati nella presente Relazione, predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 73 del Regolamento Emittenti.

Qui di seguito si riportano le motivazioni a supporto della richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie e le principali caratteristiche delle deliberazioni proposte.

Motivazioni delle proposte di autorizzazione

Le richieste di autorizzazione a effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie sono volte ad attribuire al Consiglio di Amministrazione lo strumento per acquistare e disporre di azioni della Società, nel rispetto delle modalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, secondo diverse motivazioni e finalità consentite dalla legge, che includono:

- (A) sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- (B) conservazione per successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto

di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;

- (C) impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni agli Azionisti; e
- (D) annullamento senza riduzione del capitale sociale.

La richiesta di autorizzazione prevede anche la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, della MAR, del Regolamento Delegato, ed eventualmente delle Prassi Ammesse.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto, anche in più *tranche*, di azioni ordinarie della Società prive di indicazione di valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di INWIT di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore ai limiti previsti dall'art. 2357, del codice civile e comunque per un esborso complessivo massimo di Euro 400.000.000,00.

Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357 del codice civile

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, le operazioni di acquisto saranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. Potranno essere acquistate soltanto azioni interamente liberate.

La consistenza delle riserve disponibili e degli utili distribuibili, nonché la verifica delle informazioni per la valutazione del rispetto del limite massimo di acquisto al quale si riferirà l'autorizzazione sarà oggetto di analisi da parte del Consiglio di Amministrazione al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione.

In occasione di ogni operazione di acquisto o disposizione delle azioni proprie la Società effettuerà le opportune registrazioni contabili, nel rispetto dell'articolo 2357-ter, ultimo comma del codice civile e dei principi contabili applicabili.

Le disposizioni di legge e i principi contabili di tempo in tempo applicabili dovranno essere osservati ai fini delle appostazioni contabili da eseguire in occasione dell'acquisto di azioni.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di INWIT ammonta ad Euro 600.000.000, suddiviso in n. 931.890.010 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, interamente sottoscritto e versato.

Alla data della presente Relazione (i) la Società detiene n. 116.007 azioni proprie in portafoglio (pari allo 0,0124% del capitale sociale); mentre (ii) le società controllate da INWIT non detengono azioni della medesima.

Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per la durata massima prevista dall'art. 2357, comma 2 del codice civile, pari a diciotto mesi a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione.

Nell'arco di tale periodo, il Consiglio di Amministrazione potrà procedere agli acquisti, in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto della normativa applicabile, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

In considerazione dell'assenza di vincoli normativi, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate è invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Gli acquisti saranno effettuati ad un prezzo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie, fermo restando che gli acquisti di azioni siano effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo INWIT nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, della MAR con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato e nel rispetto delle Prassi Ammesse, ove applicabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ai sensi dell'articolo 2357-ter del codice civile, ad alienare, disporre delle e/o utilizzare le azioni proprie, a seconda dei casi, per le finalità sopra

indicate, secondo criteri e condizioni determinati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in concreto, nonché al migliore interesse della Società, in ogni modo nel rispetto dei termini, delle condizioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa, anche comunitaria, applicabile.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione propone che le autorizzazioni siano concesse per l'effettuazione degli acquisti, nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti previsto dall'art. 132 del TUF, secondo qualsivoglia delle modalità di cui all'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti, da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio stesso.

Inoltre, le operazioni di acquisto di azioni potranno essere effettuate anche con le modalità previste dall'art. 3 del Regolamento Delegato al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'articolo 5, paragrafo 1, della MAR con riferimento all'abuso di informazioni privilegiate e manipolazione di mercato.

Con riferimento alle operazioni di disposizione delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le medesime siano effettuate con ogni modalità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alle relative proposte di delibera.

Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto di azioni proprie alla riduzione del capitale sociale

Le presenti richieste di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non sono strumentali alla riduzione del capitale sociale.

Effetti dell'approvazione della delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie secondo le modalità indicate dall'art. 44-bis del Regolamento Emittenti

Ai sensi dell'art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti, le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria, previsto dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter e 3, lettera b) del TUF.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti, la citata previsione di cui all'art. 44-bis, comma 1, del Regolamento Emittenti non trova applicazione nel caso in cui il superamento delle soglie indicate nel citato articolo 106 del TUF, consegua ad acquisti di azioni proprie effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera approvata tramite il meccanismo del c.d. *whitewash*, ossia con il voto favorevole della maggioranza

dei soci della Società, presenti in Assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengano, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%. Per quanto occorrer possa, si segnala che ai sensi dell'art. 44-bis, comma 4, del Regolamento Emittenti, non sono comunque escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai fini dell'art. 106 del TUF le azioni proprie acquistate per effetto di operazioni poste in essere (i) secondo le modalità indicate dalla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, per la conservazione e disposizione dei titoli per l'impiego come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, già deliberate; e (ii) per l'adempimento alle obbligazioni derivanti da piani di compenso approvati dall'Assemblea ai sensi dell'art. 114-bis del TUF.

In considerazione della struttura azionaria della Società e nel miglior interesse di quest'ultima, il Consiglio di Amministrazione informa gli Azionisti che, in applicazione dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti, nel caso in cui la delibera assembleare di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie della Società oggetto della presente relazione fosse approvata tramite il meccanismo di *whitewash*, le azioni proprie acquistate dalla Società non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) ai fini del calcolo del superamento, da parte di uno o più azionisti, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 TUF, con conseguente efficacia esimente dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria ivi prevista.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione – predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 73, comma 1 del Regolamento Consob n. 11971/99 in conformità allo schema n. 4 dell'Allegato 3A al Regolamento Consob n. 11971/99 – e condivise le motivazioni delle proposte ivi contenute,*
- preso atto che, alla data della suddetta Relazione illustrativa, la Società deteneva n. 116.007 azioni in portafoglio e nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di INWIT S.p.A.;*
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, approvato dall'odierna Assemblea;*
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. al 31 dicembre 2024, pari ad Euro 1.993.646.242,98 e che tali riserve resterebbero capienti anche dopo l'eventuale distribuzione*

di parte delle stesse approvata dall'odierna Assemblea in relazione al dividendo ordinario e straordinario;

- preso atto delle proposte di deliberazione presentate;*

delibera

- 1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 – a procedere all'acquisto di azioni della Società, anche in più tranches, per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera e per un esborso massimo pari a 400 milioni di euro, il tutto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, ai termini e alle condizioni di seguito precisati:*

- l'acquisto potrà essere effettuato:*
 - a sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;*
 - per conservazione e successivi utilizzi, ivi inclusi: corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni, con altri soggetti da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;*
 - con impiego a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 a favore di amministratori, dipendenti o collaboratori della Società e/o delle società controllate, nonché dell'assegnazione gratuita di azioni ai soci; e*
 - per annullamento senza riduzione del capitale sociale;*
- gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
- gli acquisti saranno effettuati in osservanza delle prescrizioni di legge e, in particolare, dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/99, ed eventualmente anche in ottemperanza al Regolamento delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e alle prassi di mercato di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 approvate dalla Consob;*
- gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie, fermo restando che gli acquisti di*

azioni siano effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 10% e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo INWIT nella seduta di Borsa, del giorno precedente ogni singola operazione;

- *il numero massimo delle azioni acquistate, avuto riguardo alle eventuali azioni di volta in volta detenute dalla Società e dalle società controllate, non potrà eccedere i limiti previsti dall'art. 2357 del codice civile;*
2. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, a procedere con deliberazione ai sensi degli artt. 16.3 e 16.4 dello Statuto sociale e nel rispetto della procedura parti correlate, ove applicabile, alla disposizione, ivi compresa la cessione al mercato, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio acquistate in forza della presente delibera, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, fermo restando che potranno essere riacquistate eventualmente le azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione di cui al precedente punto 1 della delibera. La disposizione potrà essere effettuata: (i) per il perseguimento delle finalità di cui al punto 1 che precede, nonché, senza limiti temporali e quanto alle azioni residue, (ii) con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento;*
 3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse."*

(punto n. 8 all'ordine del giorno)

CLIMATE TRANSITION PLAN - VOTO CONSULTIVO - DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI

Signori Azionisti,

il percorso di INWIT per la costruzione di un modello di business sempre più sostenibile e responsabile ha visto nel corso del 2024 compiere un ulteriore passo avanti, con la pubblicazione del primo Climate Transition Plan. Questo documento rappresenta un elemento strategico nell'impegno della Società verso il contenimento del riscaldamento globale entro 1,5°C, in linea con l'Accordo di Parigi.

Un impegno che è stato riconosciuto anche dal CDP Climate Change, principale rating che misura le azioni climatiche delle aziende, che ha riconosciuto ad INWIT un livello leadership, assegnando il massimo score pari ad "A".

Nel piano di decarbonizzazione sono stati fissati obiettivi ambiziosi, a partire dal Net Zero entro il 2040, mentre, a breve termine, la Società si è impegnata a ridurre del 42% le emissioni dirette e indirette (Scope 1 e 2) entro il 2030 rispetto ai livelli del 2020.

Entrambi i target sono stati validati dalla Science Based Targets Initiative (SBTi).

L'avanzamento del Piano di Transizione Climatica viene rendicontato annualmente all'interno del Bilancio Integrato, fornendo trasparenza sugli obiettivi raggiunti e sulle azioni poste in essere per il raggiungimento degli stessi.

INWIT, quindi, porta alla Vostra attenzione il proprio Climate Transition Plan, in quanto elemento chiave per garantire una crescita sostenibile e creare valore nel lungo periodo per tutti i nostri stakeholder.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta di delibera

"L'Assemblea di INWIT,

- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di INWIT predisposta ai sensi dell'art. 125-ter TUF e condivise le motivazioni della proposta ivi contenute;*
- esaminato il Climate Transition Plan messo a disposizione degli Azionisti in occasione della presente Assemblea;*
- preso atto della natura non vincolante e consultiva della presente delibera;*

delibera

- 1. di esprimere parere favorevole sul Climate Transition Plan di INWIT S.p.A.*